



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CHE FINE HA FATTO IL POLIAMBULATORIO NELL'EX-SUPERGA DI VIA VEROLENGO?" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SCANDEREBECH IN DATA 8 MAGGIO 2012.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la fabbrica Superga di via Verolengo a Torino ottenne, nel giugno 1998, di vendere tre quarti dell'area dov'erano locati gli stabilimenti che essa intendeva dimettere. A tale scopo fu votata dal Comune di Torino una specifica variazione di destinazione d'uso, di tale terreno, da industriale a residenziale;
- il Comune di Torino acquistò i restanti 8.000 metri quadri (comprendenti la palazzina degli uffici su via Verolengo) attraverso un Programma di Riqualficazione Urbana finanziato dallo Stato;
- l'area di proprietà comunale venne destinata a servizi sociali ed alla costruzione di un centro sanitario che raggruppasse molteplici funzioni disperse sul territorio;
- nel settembre 1999 il Comune consegnò alla ASL 3 i locali della ex palazzina degli uffici Superga destinati a Poliambulatorio;
- il costo dell'intervento, nel 2001, fu stimato in 5 miliardi di lire, l'inizio lavori previsto a marzo del 2002 fine lavori a marzo 2004;
- la ASL 3 risulta essere in possesso del progetto di ristrutturazione redatto a cura e spese della Superga e, dal 2001, risulterebbe disporre di 8,5milioni di Euro per ristrutturarla;
- nell'aprile del 2005 il Direttore dell'ASL riferiva ai Sindacati Pensionati CGIL-CISL-UIL di zona che l'avvio della riqualficazione dell'edificio destinato a Poliambulatorio, ex-Superga, sarebbe iniziata a settembre 2006 e il termine dei lavori a marzo 2008, confermato anche dal Sindaco di Torino nel corso di un'assemblea pubblica in Spina 3, nel giugno 2006;
- nel settembre 2009 l'ASL T02 consegnava alla Circoscrizione 5 un cronoprogramma da cui risultava una messa in esercizio del Poliambulatorio nel luglio 2011. In questo cronoprogramma si prevedeva la gara d'appalto nel settembre 2009 (non si sa se avvenuta), l'inizio dei lavori nel marzo 2010 e fine lavori a maggio 2011;

- i lavori, ad oggi, non sono ancora partiti, se non la rimozione dell'amianto, avvenuta nell'estate del 2008. Dal 2008 non si hanno informazioni aggiornate su un'opera di cui c'è grande necessità, tanto più che in zona, nel frattempo, si sono aggiunti più di 10.000 residenti;
- si ritiene anche che il ritardo, di quasi 8 anni, comporti una notevole compromissione dell'immagine e del ruolo del servizio pubblico;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale fondatezza abbiano le voci che ipotizzano la collocazione del museo del libro al posto del poliambulatorio;
- 2) come mai si stia procrastinando all'inizio dei lavori per il poliambulatorio;
- 3) a chi spetta l'appalto dei lavori;
- 4) se sia a regola il permesso di costruire o se sia scaduto ed eventualmente quanto tempo ci vorrebbe per ridarlo;
- 5) se è veritiero il finanziamento di 10 milioni di Euro (5 dal Governo e 5 dalla Regione) per il poliambulatorio di via Verolengo;
- 6) quando sia ipotizzata la data di inizio e fine lavori.

F.to Federica Scanderebech